



Cremona
COMUNE DI CREMONA



COMUNE DI
PIACENZA

Sede incontri: Acli Cremona, via Massaia 22 -dalle-ore 17alle 20-

Iscrizioni: inviare mail a: ecopoaclicremona@gmail.com
tel. 0372 800422

Agli insegnanti verrà consegnato l'attestato finale

Progetto in cofinanziamento con Fondazione Comunitaria della
Provincia di Cremona -1° Bando 2016-
condiviso da Legambiente Cremona e Piacenza, Consorzio Agrituristico
mantovano, Ufficio scolastico territoriale, Arci, Salviamo il paesaggio,
Persona Ambiente, Creafuturo, Filiera corta solidale, Git Banca Etica
Cremona, Ambientescienze, Museo paleoantropologico di SanDaniele
Po, Acquario del Po di Motta Baluffi.



L'Istituto ISREC PIACENZA è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto **agenzia di formazione accreditata presso il Miur** (L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati)



“Il territorio e la sua storia. La tutela dell’ecosistema del Po”

Percorso formativo per associazioni, insegnanti amministratori della provincia di Cremona e Piacenza dedicato ai docenti di ogni grado di discipline tecnico-scientifiche e umanistiche

La salvaguardia del nostro territorio tocca da vicino tutti, specialmente le giovani generazioni che vivono in un ambiente dagli ecosistemi fragili e compromessi. Pertanto, oggi, ripensare e riprogettare la conversione ecologica dell’intera Pianura padana, una delle quattro aree più inquinate d’Europa, è una priorità non più rinviabile e che tocca diversi ambiti di impegno. Non esiste settore dell’economia, della cultura, del governo del territorio che non venga coinvolto in questo modo nuovo di pensare, progettare, abitare il cambiamento multilivello che le sfide globali ci impongono e che la scuola in particolare, deve saper anticipare. Per questo gli incontri previsti si avvalgono di competenze di specialisti di altissimo livello in ogni tema proposto: il valore del paesaggio, il valore del clima, dei rifiuti, della partecipazione, senza dimenticare il valore della storia che fornisce consapevolezza rispetto alle responsabilità individuali e collettive per la tutela dei beni comuni naturali.

1° incontro: venerdì 29 settembre 2017 ore 17

IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE

Relatore: Anna Lazzarini - ricercatrice IULM -

Ogni vera innovazione sociale deve poggiare ed essere accompagnata dalla partecipazione attiva dei cittadini. I cittadini devono essere considerati dalle Amministrazioni interlocutori utili alla soluzione dei problemi e persino risorse ed intelligenze da coinvolgere già nella fase istruttoria delle pratiche. Questo vale per gli spazi pubblici, per la rigenerazione dei luoghi urbani, per la ridefinizione dei servizi, per l'integrazione degli immigrati. Vale per i Piani di Governo del territorio, per le infrastrutture, per la mobilità e il collegamento tra Comuni, per l'Unione tra Comuni nello sforzo di difendere l'ambiente, favorire un turismo e un'economia sostenibile. Vale per programmare collaborazioni tra comunità e Amministrazioni collocate lungo le due sponde del Po. Lo strumento da utilizzare è quello del "Contratto di Fiume", già utilizzato in Italia solo per fiumi all'interno di singole Regioni, mai per un fiume come il Po che unisce più Regioni.

2° incontro: giovedì 12 ottobre 2017 ore 17

IL VALORE DEI RIFIUTI

Relatore: Enzo Favoino - Scuola Agraria del parco di Monza -

Per l'Italia e l'Europa sempre più carenti di materie prime, la prospettiva è quella di riciclare, recuperare, riutilizzare i rifiuti come materie prime-secondarie invece di bruciarli e perderli definitivamente. Si tratta di passare dal vecchio modello di "economia lineare" al nuovo modello di "economia circolare" che considera i rifiuti come risorsa e può avvalersi della partecipazione dei cittadini nella raccolta differenziata. In questa prospettiva si vanno affermando tecnologie a freddo per il trattamento dei rifiuti alternative agli inceneritori-termovalorizzatori come il Trattamento meccanico e il Trattamento Biologico. Anche in pianura padana per sostenere il settore manifatturiero è opportuno e urgente investire in Distretti del riciclo e nella Fabbrica dei materiali.

3° incontro: venerdì 27 ottobre 2017 ore 17

IL VALORE DEL PAESAGGIO

Relatore: Maurizio Ori - architetto paesaggista -

Risparmio di suolo e ricostruzione culturale del paesaggio padano, recuperando in forme nuove il rapporto città-campagna. Parchi, giardini, orti urbani. Concezione, visione e programmazione di una nuova urbanistica e di una nuova edilizia. L'interazione tra smart cities e smart territory come motori di riconversione ecologica del territorio, di rigenerazione degli spazi e dei servizi urbani, di mobilità sostenibile.

4° incontro: venerdì 10 novembre 2017 ore 17

IL VALORE DEL CLIMA

Relatore: Piero Pelizzaro - responsabile europeo Kyoto Club -

Analisi dei cambiamenti climatici nella valle del Po. Quali misure strutturali adottare in Italia e in Europa dopo gli accordi di Parigi sul clima. Politiche di mitigazione e di adattamento. I nuovi Piani europei. Concetto e pratica della resilienza.

5° incontro: venerdì 24 novembre ore 17

IL VALORE DELLA STORIA

Relatore: Marida Brignani - coordinatrice Istituto mantovano di storia contemporanea -

Venerdì 15 dicembre 2017 ore 17

Conferenza conclusiva sul progetto ECOSISTEMA DEL PO.

Introduce: Carla Bellani, presidente Acli provinciali

Intervengono:

Marco Pezzoni, coordinatore progetto

Davide Persico, sindaco di San Daniele Po, Università Parma

Oreste Magni, Ecoistituto Valle del Ticino

Carla Antonini, direttrice Istituto Storico di Piacenza

Pippo Superti, direttore ANCI Lombardia

Barbara Megetto, presidente Legambiente Lombardia